LA NUOVA SARDEGNA

Data: 16.01.2023 Pag.: 40
Size: 879 cm2 AVE: € 28128.00
Tiratura: 37321
Diffusione: 31152
Lettori: 185000

Dinamo irresistibile con una ripresa super distrugge Brindisi

Totalmente in fiducia, ripetuta la prova di Reggio Emilia I sassaresi creano un bunker in difesa e colpiscono da tre

di **Antonello Palmas**

Sassari Un Banco di Sardegna devastante nella ripresa annichilisce Brindisi con 111 punti (a 93) e conferma che le buone prove dell'ultimo mese e il debordante successo di Reggio Emilia non erano un caso, ma il frutto di una crescita evidente. Contro il team di Burnell, che si giocava le ultime speranze di Final Eight, Sassari ha colpito con tutti i suoi effettivi sfruttando il sorprendentemente netto predominio ai rimbalzi e una cattiveria in difesa che ha fatto la differenza, piazzando una percentuale da tre da record: 59% con un 17/29. E si ripropone per un girone di ritorno da protagonista in Lega A di basket. Unica nota negativa: i risentimenti muscolari di Robinson e (meno preoccupante) Diop.

È subito equilibrio, e i primi quattro canestri della Dinamo sono 4 triple (due di Jones) per il 12-6, con Stephens che però commette due falli nei primi 2'20" e deve lasciare subito lo scranno numero 5 a Diop. Ma la capacità di attaccare il ferro e avere la meglio sotto canestro o sfuggire alla marcatura vale il 16-16. Anche Sassari fa sapere di non essere solo perimetrale e di saper attaccare il ferro, anche se il nuovo minibreak biancoblù arriva all'8' con le bombe di Bendzius e Kruslin. Dalla lunetta l'Happy Casa si tiene attaccata, Burnell a disagio contro Jones mette i primi punti e il primo quarto termina sul 27-23.

Sassari continua a far meglio a rimbalzo contro la quinta nella specialità (23-9 il conto al 20'), specie con Diop che parte forte con due canestri volitivi. La tripla di Robinson sembra farla volare (34-27), ma un paio di errori che favoriscono i tiri da tre in transizione di Riismaa e Bowman portano gli ospiti sul -1 (34-33) costringendo Bucchi a fermare il gioco. Si procede punto a punto, l'avversario ha tante armi individuali e sta provando a crescere di squadra. Alla scarsa vena di Bowman rimediano le schiacciate di Perkins e Reed, ma Dowe e Stephens riportano il Banco sul +7 (44-37), con gli ospiti che rispondo a 5 punti di fila di Bendzius con Reeed che sulla sirena del riposo trova il -5 (51-46).

Brindisi riparte con decisione (51-51), ed è Jones a incaricarsi di riprendere il feeling col canestro dei padroni di casa con 4 punti di fila. Burnell però mette una nuova tripla per il vantaggio ospite (55-56 al 23'). Poi cambia tutto, con la difesa che diventa un bunker: Jones recupera palle, segna e ispira la bomba di Kruslin del 63-56 in uno dei momenti più difficili del match in cui l'Happy Casa sta provando a forzare. Bendzius e Stephens firmano il +12 (68-56 al 25') che rappresenta il primo vero tentativo di fuga della gara e va gestito con raziocinio. Sassari lo fa e ora sembra quella distruttiva e tremendamente sicura di sé di Reggio Emilia (77-60 al 28', 88-70 alla mezzora).

Sassari non si ferma e pur senza il protagonista di Reggio Robinson, attacca il canestro con Treier e Dowe e incrementa sul +22 (92-70), quindi Kruslin mostra ancora le sue doti balistiche e Gentile firma il centone (100-74 quando ancora mancano 6'42" alla fine, con il Banco in fiducia totale e che sente odore di record). La gara è però finita anche se è divertente, il punteggio vola sino al 111-93 e forse per la Dinamo è iniziata una nuova era.

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile